

LE CURIOSITÀ

Il riposo

L'attività della centrale operativa è molto intensa. Staccare non è semplice ma per un caffè c'è il cucinino



Le telefonate

In media ogni giorno arrivano in centrale 246,5 chiamate di soccorso. Non tutte si rivelano poi urgenti.

Il carico di lavoro

Il lavoro maggiore si svolge durante il giorno perché tanti sono gli incidenti. Molti di questi sul lavoro.



L'idroambulanza

È stata inaugurata ieri a Salò la nuova idroambulanza del 118. Una sicurezza in più per i bagnanti.

Notte al 118: chiamata raffica per giovani ubriachi

di MARIO PARI

— BRESCIA —

LE FINESTRE della centrale sono murate, ma tecnologia ed esperienza li fanno viaggiare ad ogni ora del giorno e della notte in una delle province più difficili d'Italia. Una provincia con laghi, fiumi, montagne, tante fabbriche, tanto denaro e tante auto che circolano. E un milione e 200mila abitanti. Al pianoterra dell'ospedale Civile di Brescia, di notte, nella stanza dell'"Emergenza-Urgenza" lavorano in tre per nove ore. Tutti infermieri, a differenza d'altre realtà dove ci sono "tecnici", vale a dire, i centralinisti. Non è una differenza da poco, quando si deve prima capire e poi scegliere. "Triage" in francese significa questo "scelta" ed è la parola chiave per chi, nella centrale operativa del 118 di Brescia, risponde alle telefonate. Non si alza più la cornetta, è tutta una questione di mouse e di monitor.

L'ALTRA NOTTE, quando l'una era passata da poco, avevano chiamato già 10 giovani che stavano male «per aver bevuto troppo». In passato si sono fatti i conti an-

che con droga tagliata con Atropina e giovani morti per questo o salvati in extremis. Il primo venerdì notte di luglio è stato meno caldo di quanto si sarebbe potuto pensare.

I tre della notte hanno davanti una spianata di monitor, ben quattro per ognuno di loro. Tengono sotto controllo telefonate, volontari, ambulanze, percorsi.



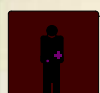
OPERATRICE Un'infermiera al lavoro davanti ai monitor (Alabiso)

Emma: emergency management I nuovi monitor super tecnologici

— BRESCIA —

UNA VERA rivoluzione, per gli operatori del 118 è quella che ha portato ad avere quattro monitor per ogni postazione. Il primo, partendo da sinistra, ha sostituito l'apparecchio telefonico. Quello vicino consente invece d'avere un'idea in tempo reale degli interventi in atto. Il terzo mostra la via dove è stata inviata l'ambulanza, mentre il monitor sulla destra è il "cartografico" con le immagini prese dal satellite. Il sistema utilizzato, per i primi due monitor, si chiama "Emma", ovvero "Emergency management". M.P.

I NUMERI



90mila
gli interventi
in un anno



6.500
i volontari



60 le associazioni
di volontariato

La centrale operativa è composta da:

- NEL DETTAGLIO**
- ▶ **1** primario
 - ▶ **1** coordinatore
 - ▶ **32** infermieri

